

N.I.E.

NETZWERK IMPFENTSCHEID

Costrizione alla vaccinazione in Svizzera



Impossibile?

No! Addirittura previsto dalla legge!

(Legge sulle epidemie rielaborata)

Fondamentalmente l' uomo ha dei diritti di base – oppure no?

Ogni forma di società moderna è basata su dei diritti umani i quali garantiscono al popolo la massima libertà d'indipendenza possibile. L'uomo ha quindi l'opportunità, nel limite dell'accettabile, di vivere la propria vita e di decidere liberamente. Ovviamente, è necessario seguire alcune regole basilari, altrimenti il sorgere di problemi sarebbe inevitabile. In effetti, in Svizzera questi diritti umani, ancorati nella costituzione federale, articolo 7-35, recitano in modo chiaro che l'uomo è fondamentalmente un essere libero e, pertanto, libero di prendere delle decisioni individuali.

Questi diritti vengono, invece, sempre più limitati e aggirati. Normalmente questi procedimenti andrebbero perseguiti legalmente in quanto violano i diritti umani ancorati nella Costituzione federale svizzera. Cosa succederà allora, se con ogni probabilità i parlamentari svizzeri (alcuni di loro nuovi eletti) approveranno nell'autunno/inverno 2012 la legge sulle epidemie rielaborata, senza ritoccarla, e se quest'ultima viola i diritti fondamentali riportati nella costituzione federale. Niente? Purtroppo sarà così. Allora tocca ad ogni uno di noi di fare qualcosa!!!!

Nuova legge sulle epidemie

I seguenti articoli rilevanti per la N.I.E. sono stati integrati nella nuova legge sulle epidemie: aufgenommen:

Art 6 situazione particolare

2. In accordo con i Cantoni, il Consiglio federale può ordinare le seguenti misure:
 - d. dichiarare obbligatorie le vaccinazioni per i **gruppi di popolazione a rischio**, per le persone particolarmente esposte e per quelle che **esercitano determinate attività**.

La domanda che si pone di conseguenza è: *quando* il Consiglio federale può ordinare una tale misura? Questo viene esposto nell' articolo 7:

Art 7 Situazione straordinaria

Se una situazione straordinaria lo richiede, il Consiglio federale può ordinare i provvedimenti necessari per tutto il paese o per una parte di esso.

L'articolo 22 delega ora la responsabilità ai Cantoni.

Art. 22 Vaccinazioni obbligatorie

I Cantoni possono dichiarare obbligatorie le vaccinazioni per i gruppi di popolazione a rischio, per le persone particolarmente esposte e per le persone che esercitano determinate attività.

Da questi articoli sorgono delle domande:

- Quali sono i gruppi a rischio? Chi lo decide e quando?
- Quali sono le persone esposte? Dove viene posto il limite?
- Che cosa è una situazione straordinaria? Chi la deve stabilire come tale?

Domande che non trovano una risposta plausibile, in quanto si tratta di questioni strategiche e/o aperte.

Violazione della Costituzione federale

La libera autodeterminazione della popolazione viene regolata in modo chiaro in diversi articoli della Costituzione federale svizzera. In questi articoli viene riportato che l'uomo è libero

di decidere sulla propria vita e che è padrone di se stesso. Questo punto non può essere toccato.

Il trucco sta, anche in questo caso, nei dettagli e rispettivamente nell' articolo 36:

1. Le restrizioni dei diritti fondamentali devono avere una base legale. Restrizioni importanti devono essere previste dalla legge stessa. Sono esclusi i casi di pericolo serio, imminente ed inevitabile.

Quindi anche in questo caso abbiamo delle dichiarazioni elastiche. Abbiamo chiesto al giurista del Canton GR, se tramite l'articolo 36, è possibile aggirare i diritti umani, e lui ci ha risposto:

I diritti fondamentali protetti nel articolo 7ff della costituzionale federale non hanno comunque una validità assoluta, ma possono essere limitati ai sensi dell'articolo 36 BV ...

Con la prevista istituzione della legge sulla vaccinazione obbligatoria l'articolo 36, cap. 1, della costituzione federale viene rafforzato, limitando di conseguenza la libertà del popolo.

Violazione delle conoscenze scientifiche

- Chi cerca oggi una prova indipendente dell'efficacia delle vaccinazioni, non la troverà. Prima o poi si troverà emarginato.
- Chi osserva più da vicino le ricerche effettuate dai produttori di vaccini rischia di fare delle scoperte terrificanti.
- Chi osserva più da vicino le ultime scoperte sul funzionamento del sistema immunitario, noterà che le vaccinazioni basati su queste scoperte non possono essere efficaci.
- Chi si occupa a fondo dell'epidemiologia, dunque della scienza delle malattie infettive, scoprirà che esistono delle scoperte molto diverse di quanto viene fatto credere alla popolazione.
- Chi guarda i confronti indipendenti effettuati tra i bambini vaccinati e bambini non vaccinati scoprirà che questi ultimi risultano notevolmente più sani.

Inoltre, in questo contesto si possono osservare altri punti interessanti inerenti ai vaccini:

- la mancanza di prove scientifiche che i vaccinati non espellono più gli agenti patogeni, contro i quali sono stati vaccinati.
- la protezione collettiva non è plausibile e non è provata.
- una protezione collettiva teorica non è un criterio per l'ammissione, cioè non fa parte dello studio sui vaccini ed è quindi discutibile.
- la teoria del contagio è una teoria non dimostrata.

Si potrebbero elencare ancora più fatti che mettono in questione le vaccinazioni e, pertanto, l'obbligo di vaccinazione deve essere considerato ancora di più come una minaccia per la salute della popolazione. Un obbligo di vaccinazione sarebbe quindi non solo una violazione della Costituzione federale, ma anche un attacco al corpo ed alla vita umana perché ogni iniezione rappresenta legalmente una lesione fisica.

Mancata osservanza della democrazia libera e diretta

In Svizzera abbiamo ancora una democrazia, come non si riscontra (non più) in nessun'altra parte del mondo. La stessa deve essere mantenuta a tutti i costi, in quanto, anche se si tagliano via solo piccoli pezzi di formaggio per volta, ben presto il formaggio si sarà esaurito. E' quindi dovere di ogni svizzero cosciente di difendersi da queste restrizioni. Non ha nemmeno tanta rilevanza se si è a favore o contro i vaccini. Si tratta della libera democrazia!

Quale deve essere il nostro obiettivo?

Chi vuole vaccinarsi volontariamente è libero di farlo. Secondo i fautori dei vaccini, i vaccinati sono, in seguito, immuni al patogeno. I vaccinati saranno allora "protetti" e non dovranno, pertanto, più avere paura.

Coloro che non vogliono farsi vaccinare si espongono al patogeno assumendosi la propria responsabilità. Se si ammalano sarà colpa loro. Potevano, comunque, decidere (sulla base di una democrazia liberale), se preferire il pericolo di un vaccino o il pericolo di una possibile malattia. Pertanto, il nostro primo obiettivo deve essere quello di evitare che qualsiasi vaccinazione non diventi mai legalmente obbligatoria, esvisto che non esiste nessuna base scientifica e giuridica.

Il nostro prossimo passo, dopo l'approvazione da parte dei Consigli

Al fine di evitare l'introduzione della nuova legge contro le epidemie in prima istanza, dopo l'approvazione del Consiglio, occorre un referendum con 50.000 firme entro 3 mesi! Sul referendum vi informa la N.I.E sul sito internet tramite Newsletter.

Il prossimo passo dopo il referendum sarà quello di ottenere una votazione popolare in merito. Tuttavia, questo richiede un intenso lavoro di informazione per riuscire ad ottenere un cambiamento degli articoli per noi così rilevanti contenuti nella nuova legge.

La N.I.E. si è già preparata a dare informazioni sulle mancanze di prove e le ambiguità in occasione delle varie discussioni, onde riuscire ad impedire l'entrata in vigore della nuova legge sulle epidemie. Saremo felici di sostenervi nel vostro impegno di informare la gente sul posto. Tuttavia, tutto questo richiede molti soldi. Questi soldi, purtroppo, la N.I.E. da sola non li ha.

Vi chiediamo quindi di aiutarci nei seguenti modi:

Informare!

Informate il vostro ambiente sul previsto obbligo di vaccinarsi. Vi manderemo volentieri il nostro volantino.

Supporto!

Sostenete il lavoro della N.I.E. Diventate membro e/o sosteneteci con una donazione.

Offrire una piattaforma!

Aiutateci a realizzare una piattaforma per l'informazione sui vaccini (serate, discussioni, media, ecc.).

Ulteriori informazioni

Il N.I.E. Website verrà aggiornato continuamente. Stiamo lavorando anche alla stesura di un testo dove si spiegherà che le attuali conoscenze sull'epidemiologia dimostrano che le pubblicazioni sulle vaccinazioni fatte da parte dei sostenitori dei vaccini non reggono ad una analisi critica. Questo richiede però ancora un po' di tempo. L'apparizione di questo testo non è prevista prima di dicembre/gennaio 2012/13.

Vi preghiamo di annunciavi alla N.I.E per ricevere il Newsletter (in tedesco) e tutte le informazioni attuali.

Grazie mille

Il vostro team della N.I.E.